



La vita del Diritto per il Diritto alla vita

RadicalNonviolentNews

Newsletter settimanale del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito

Coordinatore newsletter: Matteo Angioli @MATTEO_ANGIOLI

Numero #57

10/02/2015



Roma, 7 febbraio 2014: il neoeletto Presidente della Repubblica Sergio Mattarella incontra Marco Pannella al Quirinale.

Sommario

1. Sostieni il crowdfunding per lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza?
2. 20 febbraio Laurea Honoris Causa a Marco Pannella
3. La mia candidatura al Comitato per la Prevenzione della Tortura (CPT)
4. Gli stregoni del DNA
5. I Rohingya, gli innominabili 1/2
6. Cina: sempre più il dissesto ambientale può portare a riforme verso uno Stato di Diritto
7. Due mamme: Roma trascrive l'atto di nascita del figlio di una coppia di donne
8. La vignetta di Alessandro Barchiesi

Foto: Stefano Marrella (foto e video)

Matteo Angioli

Sostieni il crowdfunding per lo Stato di Diritto e il Diritto alla Conoscenza?



A una settimana dal lancio della campagna di autofinanziamento [attraverso una piattaforma di crowdfunding](#), il Partito Radicale, Non c'è Pace Senza Giustizia e Nessuno Tocchi Caino hanno superato la soglia dei 2000€. Lo scopo della raccolta è organizzare a Bruxelles la Seconda Conferenza Internazionale per lo Stato di Diritto democratico, federalista e laico e per il Diritto alla Conoscenza. Particolare attenzione verrà data anche alle transizioni democratiche in molti paesi del mondo arabo e non solo. Anche nei Paesi occidentali, tra cui membri dell'Unione Europea, i processi di "democrazia reale" che offuscano i processi decisionali, a vario livello, ledono sempre più lo Stato di Diritto.

Il traguardo dunque è raccogliere almeno 15.000€ per sostenere le prime spese necessarie all'organizzazione della Conferenza. Questo appuntamento costituisce una seconda tappa dopo la prima Conferenza tenutasi a febbraio 2014 presso il Parlamento europeo e la Commissione europea. A questa [pagina](#) è presente l'illustrazione dell'iniziativa "[For a new human right: the](#)

[RIGHT TO KNOW](#)". Bisogna cliccare su "Contribute" e, dopo aver scelto la somma che si desidera donare, procedere tramite il log-in o attraverso il proprio account facebook. Il testo completo in Italiano è disponibile a [questa pagina](#).

Versando una quota di 250€ è possibile risultare Contribuente ufficiale alla pubblicazione degli Atti della Seconda Conferenza, mentre donando 500€ si diventa Promotore ufficiale della Conferenza.

@Matteo_Angioli



Filomena Gallo

20 febbraio Laurea Honoris Causa a Marco Pannella

LAUREA HONORIS CAUSA A MARCO PANNELLA

Venerdì 20 Febbraio 2015 - ore 10.30
Aula Magna - Campus di Coste Sant'Agostino



Venerdì 20 febbraio 2015, alle 10.30 presso l'Aula Magna del Campus universitario di Coste Sant'Agostino dell'Università degli Studi di Teramo, il Rettore dell'Università Luciano D'Amico e il Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione Stefano Traini conferiranno la Laurea Honoris Causa in Comunicazione a Marco Pannella.

Per preannunciare la tua presenza, per favore invia una email a info@partitoradicale.org [entro e non oltre lunedì 14 febbraio](#), poiché per partecipare alla cerimonia è necessario aver comunicato preventivamente la lista degli invitati.

In attesa di un tuo riscontro ti invio un caro saluto,

LAUDATIO
Stefano Traini

LECTIO DOCTORALIS
Marco Pannella

CONSEGNA DELLA PERGAMENA DI
LAUREA

INTERVENTI

Francesco Benigno
Luciano D'Alfonso
Gianni Letta

[Scarica l'invito](#)

Per informazioni istituzionali e per partecipare alla cerimonia:

Università degli Studi di Teramo
Ufficio stampa
Campus di Coste Sant'Agostino-Teramo
Tel. 0861 266096; Fax. 0861 266085
uffsta@unite.it

[@Filomena_Gallo](#)



Elisabetta Zamparutti

La mia candidatura al Comitato per la Prevenzione della Tortura (CPT)



Il 6 febbraio ho presentato all'On. Michele Nicoletti, Presidente della delegazione italiana presso il Consiglio d'Europa, la mia candidatura come membro Comitato europeo per la prevenzione della tortura (CPT) del Consiglio d'Europa. Riporto qui alcuni passaggi della lettera di candidatura:

“Ho iniziato la mia militanza per la promozione e la protezione dei diritti umani nei primi anni Novanta, impegnandomi nelle attività dell'associazione Nessuno tocchi Caino a favore dell'abolizione della pena di morte e del Partito Radicale per lo sviluppo ed il rispetto dei diritti umani in tutto il mondo.

Da parlamentare ho sottoscritto disegni di legge relativi a tematiche penali a partire da quello per l'introduzione del reato di tortura nel nostro codice e ho colto ogni occasione per sollevare questioni attinenti al rispetto dei diritti umani anche quando il Parlamento era chiamato a esprimersi su questioni apparentemente a ciò estranee, come accordi di partenariato economico o commerciale.

La mia passione e impegno per il Diritto mi ha portata negli anni a passare da una dimensione di studio della legge scritta ad una dimensione creativa e propositiva di nuovo diritto, di nuovi diritti umani, in particolare con lo storico risultato dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU della Risoluzione per la moratoria universale delle esecuzioni capitali in vista dell'abolizione definitiva.

Per tutti questi motivi, sarei onorata di poter proseguire questo mio impegno, in qualità di membro del CPT per quota italiana, in un'istituzione sovranazionale come il Consiglio d'Europa, faro per il rispetto degli obblighi internazionali relativamente all'affermazione dei diritti fondamentali.

@elizamparutti



Valentina Stella

Gli stregoni del DNA



La Camera dei Comuni del Regno Unito ha approvato la scorsa settimana, con 382 voti favorevoli e 128 contrari, una legge che, se avrà l'ok dalla Camera dei Lord, legalizzerà la creazione di una cellula con il DNA di tre persone diverse. La tecnica, che mira a prevenire malattie genetiche mortali che si trasmettono da madre a figlio attraverso i mitocondri, utilizza una versione della fecondazione in vitro che combina il DNA dei due genitori con i mitocondri sani di una donatrice.

Non è mancato il dibattito, anche in Italia. Avvenire, quotidiano di ispirazione cattolica, ha subito definito la tecnica [“un esperimento agghiacciante, che ha ben poco di scientifico e molto dell'apprendista stregone”](#). Altri hanno equiparato la tecnica agli esperimenti di eugenetica di Mengele. Invece, Filomena Gallo, Marco Cappato, Giulio Cossu, rispettivamente Segretario, Tesoriere e Consigliere generale dell'Associazione Luca Coscioni hanno accolto positivamente questa decisione d'oltre Manica e chiedono che anche in Italia venga praticata. Inoltre, proprio nel nostro Paese, a causa di un divieto della legge 40 del 2004, è vietato l'accesso alle tecniche di fecondazione assistita alle

coppie fertili ma portatrici di patologie genetiche.

Il 14 aprile ci sarà udienza in Corte Costituzionale, durante la quale si deciderà se cancellare questa discriminante limitazione. Mentre l'Europa avanza, l'Italia deve fronteggiare proibizionismi ideologici in materia di ricerca scientifica e prevenzione delle malattie. Questa è stregoneria!

[@valeangestella](#)

Matteo Ariano

I Rohingya, gli innominabili 1/2



I Rohingya sono una popolazione di circa 2 milioni di persone, la cui religione principale è quella islamica.

Rohingya, incluso il diritto alla nazionalità.

@TheoArio

Circa la metà di essi (800.000 persone) vive in Myanmar (l'attuale nome della Birmania) e in particolare nello Stato del Rakhine. Con l'arrivo dei militari in Birmania e la loro ideologia nazionalista, tesa ad esaltare il buddismo quale elemento unificante la nazione, le minoranze etniche e religiose come quella Rohingya sono state fortemente discriminate, al punto tale che il Governo birmano tuttora rifiuta di chiamare i Rohingya col loro nome, considerandoli al più degli immigrati clandestini bengalesi.

L'ostilità verso questa popolazione ha raggiunto il suo apice nel 2012 quando, a seguito di numerosi episodi di violenza con gli estremisti buddisti, si sono avuti un centinaio di morti, oltre 2.500 case bruciate e circa 100.000 Rohingya nei campi profughi, con il divieto di allontanarsene.

A seguito di quei tragici fatti, l'Assemblea Generale ONU approvò una risoluzione non vincolante con cui chiedeva al Governo birmano di riconoscere i diritti umani dei



Luca Viscardi

Cina: sempre più il dissesto ambientale può portare a riforme verso uno Stato di Diritto



Sul Wall Street Journal, Luberman, esperto di riforme legali in Cina, scrive: “L’instabilità ambientale è una seria preoccupazione in Cina. Secondo report recenti, proteste contro progetti che hanno messo a rischio l’ambiente sono cresciuti a un tasso di quasi il 30% per anno tra il 1996 e il 2011, e nel 2013 sono saliti più del 30% per anno.”

I cittadini cinesi stanno protestando in modo crescente per l’innalzamento dell’inquinamento dell’aria, dell’acqua e della terra: finora, però, il Governo ha spesso ostruito le legislazioni esistenti in materia.

Continua Luberman: “Nuovi sviluppi legali offrono adesso qualche speranza per chi combatte il degrado dell’ecosistema cinese.

Correzioni all’Atto di Protezione Ambientale divenuto effettivo il 1° gennaio e una recente interpretazione della Suprema Corte del Popolo aumentano le possibilità per i gruppi no-profit di mirare a chi inquina con processi di interesse pubblico.

Qui è in gioco più del solo aspetto ambientale.

Se le autorità utilizzassero le nuove leggi per punire veramente chi inquina e le autorità che cospirano con loro, nella battaglia per l’ambiente della Cina i cittadini potrebbero essere incoraggiati a supportare il ricorso alla legge e alle corti per combattere non solo l’inquinamento ma anche altri mali sociali”.



Leonardo Monaco

Due mamme: Roma trascrive l'atto di nascita del figlio di una coppia di donne



[Sul sito dell'Associazione Radicale Certi Diritti disponibile il documento anonimo che attesta la trascrizione.](#)

Era da tempo che il consigliere capitolino radicale Riccardo Magi auspicava una posizione chiara e atti concreti da parte del Comune sul fronte del riconoscimento dei diritti di quelle coppie dello stesso sesso che hanno avuto figli all'estero. Per lui "un atto che garantisce il principio di tutela della genitorialità contenuta nella Costituzione italiana e nelle normative europee."

Solo poche settimane fa la Corte d'Appello di Torino aveva emesso un'ordinanza in cui si chiedeva agli uffici dello stato civile della città di provvedere, nell'interesse del figlio minore di due donne divorziate, alla trascrizione dell'atto di nascita.

Per l'Associazione Radicale Certi Diritti l'aspetto più importante è che la trascrizione avviene per iniziativa dell'amministrazione comunale e non in esecuzione di un provvedimento giudiziale: a differenza del Comune di Torino, che ha dato esecuzione a

una sentenza che vale solo per il caso specifico, Roma Capitale ha modificato la propria prassi amministrativa garantendo d'ora in poi le trascrizioni dei certificati stranieri riportanti due genitori dello stesso sesso.

Da Roma due colpi - quello dell'istituzione del registro delle unioni civili e della trascrizione dell'atto di nascita - che delineano una presa di posizione politica che surclassa il Legislatore italiano, fermo al 1975 in materia di Diritto di Famiglia.

Adesso è urgente che al livello nazionale si provveda subito con una buona legge che riconosca a tutte le forme familiari gli stessi diritti e doveri e una pluralità di istituti tra i quali tutti possano scegliere liberamente per organizzare la propria vita affettiva.

@Monaco_Leonardo



Alessandro Barchiesi

La vignetta di Alessandro Barchiesi



Matteo Renzi in TV.

